

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: ATT. DI MONITOR. FISICO FINANZ. E DI RISULTATO

DETERMINAZIONE

N. G17653 del 09/12/2014

Proposta n. 21164 del 05/12/2014

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione Piano di fattibilità e schema di Convenzione Regione Lazio (Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio), in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013 e LAit Spa per Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020. CIG ZD911E9E05. Impegno di spesa di € 196.420,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, Asse VI - Capitoli A39171, A39173, A39175 –Esercizio finanziario 2014.

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 21164 del 05/12/2014

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				

Azione

Beneficiario

1	I	A39171/000 /0/000			98.210,00	15.04	1.03.02.11.999
---	---	-------------------	--	--	-----------	-------	----------------

1.04.06

LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.

2	I	A39173/000 /0/000			94.989,44	15.04	1.03.02.11.999
---	---	-------------------	--	--	-----------	-------	----------------

1.04.06

LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.

3	I	A39175/000 /0/000			3.220,56	15.04	1.03.02.11.999
---	---	-------------------	--	--	----------	-------	----------------

1.04.06

LAIT - LAZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.P.A.

Oggetto: Approvazione Piano di fattibilità e schema di Convenzione Regione Lazio (Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio), in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2007/2013 e LAit Spa per Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020. CIG ZD911E9E05. Impegno di spesa di € 196.420,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, Asse VI - Capitoli A39171, A39173, A39175 –Esercizio finanziario 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITA E DIRITTO ALLO STUDIO,

su proposta dell'Area Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 28 marzo 2013 n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale), con il quale si è provveduto, tra l'altro, a rideterminare il numero e le competenze delle Direzioni regionali;
- la Determinazione regionale B03022 del 16/07/2013 recante “Riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- l'Atto di organizzazione n. G00411 del 15 ottobre 2013 recante “Assegnazione del personale non dirigenziale in servizio presso la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alle strutture organizzative di base”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 che affida l'incarico di Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, al Dottor Fabrizio Lella;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e in particolare gli articoli 37 e 44;
- la Legge regionale del 30 dicembre 2013, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2014 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001 n. 25)”;
- la Legge regionale del 30 dicembre 2013, n.14 “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2014-2016”;
- La Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Il Regolamento (UE) (CE) N. 1081/2006 - relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (UE) N. 1083/2006 - recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (UE) n. 1260/1999;

- Il Regolamento (UE) N. 1828/2006 - che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 5769 del 21 novembre 2007;
- la Decisione della Commissione del 20 marzo 2013 relativa agli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)”;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 Della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020” ;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.479 del 17 luglio 2014 con cui è stata definita la proposta di POR FSE Lazio 2014-2020;
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d'ora in poi LAit Spa) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 s s.m.i. che ha approvato il Codice dell'Amministrazione digitale;

- la Legge Regionale N° 7 del 18/06/2012 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- La Circolare Ministero del lavoro e Previdenza Sociale n. 2 del 2 febbraio 2009 recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- La Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 recante "Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

CONSIDERATO che

- Al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi precedentemente citati, e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del consiglio regionale n. 2/2014 avviando le attività tecniche per la gestione e il monitoraggio del POR FSE Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo.
- La Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio, dopo aver valutato non congruo in termini di costi/benefici l'adeguamento del Sistema in uso SiMon per la programmazione 2014-2020, ha avviato una ricognizione sui sistemi informativi che alcune regioni stanno attivando per la gestione dei nuovi POR.
- Da tale ricognizione, che ha coinvolto le amministrazioni regionali del Veneto, Umbria, Abruzzo, Marche, Friuli Venezia Giulia per verificare la possibilità del cosiddetto riuso, è emerso che tutte stanno approntando nuovi Sistemi informativi, in considerazione delle profonde innovazioni introdotte dai nuovi regolamenti in relazione ai dati da gestire, rendendo di fatto non percorribile l'ipotesi del riuso.
- Con comunicazione del 22/09/2014 (prot. n. GR 511912) avente in oggetto "Sistema informativo e di monitoraggio POR FSE Lazio 2014 – 2020 – Richiesta piano di fattibilità" la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio ha chiesto alla società in house LAit Spa di definire il Piano in oggetto.
- Con comunicazione del 30 ottobre 2014 (prot. n. 5676) LAit Spa trasmette lo Studio di fattibilità "Supporto tecnico e sviluppo prototipale dei sistema informativo e di monitoraggio POR FSE 2014-2020" che declina in due fasi la costruzione del Nuovo Sistema Informativo del POR FSE Lazio di cui la prima, da avviarsi entro il 2014, le cui attività sono quotate nella misura di € 196.420,00 (IVA inclusa);

- Nell'ambito del medesimo Piano il cronoprogramma prevede:
 - a) la realizzazione *prototipale* del sistema informativo e di monitoraggio POR FSE 2014-2020 in grado di garantire la trasmissione dei dati ad IGRUE nei tempi previsti dall'UE e la gestione semplificata del nuovo POR;
 - b) l'avvio della realizzazione del sistema informativo e di monitoraggio che *a regime* consentirà la gestione del POR FSE Lazio 2014-2020 in esito alle attività di progettazione da realizzarsi durante la prima fase delle attività;
 - c) la costituzione di un "tavolo tecnico regionale" con la partecipazione delle Autorità coinvolte e di LAit Spa;

- La Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio con comunicazione del 31/10/2014 (prot. n. GR 606022) avente in oggetto "Sistema informativo e di monitoraggio POR FSE Lazio 2014 – 2020", in esito alla valutazione dello Studio di fattibilità pervenuto, fornisce un parere di conformità per gli aspetti tecnici e prende atto di quelli economici;

RILEVATA quindi la necessità di:

- approvare lo Studio di fattibilità inviato da LAit Spa con comunicazione prot. n. 5676 del 30 ottobre 2014;
- avvalersi del supporto di LAit Spa per la realizzazione delle attività di cui alla fase I[^] dello Studio di fattibilità "Supporto tecnico e sviluppo prototipale del sistema informativo e di monitoraggio POR FSE 2014-2010";
- approvare lo schema di convenzione tra Regione Lazio e LAit Spa per la realizzazione delle suddette attività;
- impegnare a favore della Lazio Innovazione tecnologica SpA (LAit Spa) (cod. cred. 103159) la somma complessiva di € 196.420,00 sui capitoli di seguito indicati del POR FSE Lazio 2007-2013, Asse VI – "Assistenza tecnica":

Asse VI – Assistenza tecnica € 196.400,00		
Capitolo	Risorse	Ripartizione
A39171	€ 98.210,00	quota UE
A39173	€ 94.989,44	quota Stato
A39175	€ 3.220,56	quota Regione

- rimandare ad atti successivi la formalizzazione dell'avvio della realizzazione delle attività previste nella fase II del suddetto Studio di fattibilità e i relativi impegni finanziari;
- rimandare ad un atto successivo la costituzione del "Gruppo tecnico regionale", sentite le altre Autorità coinvolte;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto:

- di approvare lo Studio di fattibilità inviato da LAit Spa con comunicazione prot. n. 5676 del 30 ottobre 2014 (All. 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale);
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAit Spa per la realizzazione delle attività della fase I, definite nel suddetto Studio di fattibilità (All. 2, alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale);
- di impegnare a favore della Lazio Innovazione tecnologica SpA (LAit Spa) (cod. cred. 103159) la somma complessiva di € 196.420,00 a valere sul POR FSE Lazio 2007-2013, Asse VI – “Assistenza tecnica”, in riferimento ai capitoli di spesa indicati di seguito:

Asse VI – Assistenza tecnica € 196.400,00		
Capitolo	Risorse	Ripartizione
A39171	€ 98.210,00	quota UE
A39173	€ 94.989,44	quota Stato
A39175	€ 3.220,56	quota Regione

- di stabilire che la scadenza dell'obbligazione è in data 31/12/2014;
- di impegnare le risorse sopra indicate sulla missione 15 programma 04 macro-aggregato I.03.02.II.999 “Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.”

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

IL DIRETTORE
(Fabrizio LELLA)